

COMUNE DI RIETI CAPOFILA DISTRETTO RI/1

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

(L.R. n. 20 del 23.11.2006)

“ASSEGNO DI CURA”

ANNO 2014

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione all'intervento di aiuto alla persona (**assegno di cura**) a favore delle persone non autosufficienti (art. 4 lettera b linee guida vigenti) .

Ai sensi della determinazione n. 916 del 22/07/2014 di approvazione dell'avviso pubblico per persone non autosufficienti, delle Linee Guida e del relativo modulo di domanda , sono destinatari dell'assegno di cura le persone non autosufficienti residenti nei Comuni del Distretto Ri/1 .

Possono presentare domanda di partecipazione tutte le persone che al momento della pubblicazione dell'avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel territorio del Distretto da almeno 6 mesi;
- essere stata dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento .
- attestazione ISEE, aggiornata ai redditi 2013, riferita al proprio nucleo familiare , per l'attribuzione delle fasce di contributo come di seguito indicate:

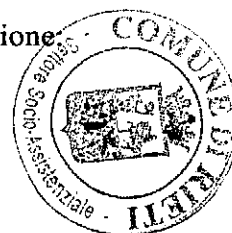
N°	VALORE I.S.E.E. del Nucleo familiare	CONTRIBUTO
1	ISEE fino a € 4.000,00	€ 500,00 mensili max € 6.000,00 annui
2	ISEE da € 4.001,00 fino a € 6.000,00	€ 450,00 mensili max € 5.400,00 annui
3	ISEE da € 6.001,00 a € 8.000,00	€ 400,00 mensili max € 4.800,00 annui
4	ISEE da € 8.001,00 a € 12.000,00	€ 350,00 mensili max € 4.200,00 annui
5	ISEE da € 12.001,00 a € 14.000,00	€ 300,00 mensili max € 3.600,00 annui

I modelli per le domande e le linee guida possono essere ritirati presso:

- i Servizi Sociali dei rispettivi Comuni di residenza del Distretto Ri/1 negli orari di apertura delle sedi comunali;

- scaricabili sul sito internet del Comune di Rieti : www.comune.rieti.it

La domanda, debitamente compilata, deve essere integrata dalla seguente documentazione



1) Copia della dichiarazione ISEE del nucleo anagrafico della persona assistita riferita al periodo di imposta 2013. La dichiarazione potrà essere sottoposta a controlli anche avvalendosi del Comando Guardia di Finanza.

2) Copia della certificazione di invalidità civile e riconoscimento delle indennità di accompagnamento.

Non sono ammessi a contributo i soggetti che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento o che non sono in possesso di certificazione definitiva dell'indennità di accompagnamento.

3) Copia della certificazione medica della A.S.L. (settore C.A.D.) attestante lo stato di non autosufficienza.

4) Piano individuale di intervento, redatto in collaborazione con le Assistenti Sociali dei Comuni di residenza.

Possono presentare domanda:

- La persona assistita quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- I familiari che si prendono cura della persona assistita;
- Il soggetto incaricato della tutela della persona assistita in caso di incapacità temporanea o permanente.

LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE a mano o per raccomandata ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12 DEL GIORNO 18/09/2014 presso L'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI RESIDENZA. Farà fede esclusivamente il timbro di entrata dell'ufficio comunale .

SPESE AMMISSIBILI E CRITERI:

Sono ammissibili all'assegno di cura **le sole spese sostenute per compensi ad assistenti personali - in possesso di qualifiche abilitanti al lavoro socio-assistenziale ed educativo -** con regolare contratto di lavoro e comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi corrisposti per prestazioni assistenziali rese al domicilio dell'utente. Gli assistenti **non potranno essere parenti e affini entro il 3° grado di parentela.**

Verrà predisposta graduatoria sulla base del valore ISEE (in ordine crescente) e sulla base del Piano individuale di intervento, redatto dalle Assistenti Sociali dei Comuni di residenza.

La graduatoria avrà durata di un anno solare.

L'erogazione dell'assegno avverrà sulla base della posizione in graduatoria entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e solo dopo che la persona assistita avrà documentato le spese attraverso la presentazione di copia dei contratti di lavoro, delle ricevute dei pagamenti contributivi, delle buste paga o regolare fatturazione dei pagamenti effettuati. Le stesse



dovranno essere state già oggetto di alcun altro tipo di rimborso o contributo da parte dei Servizi Sociali comunali o distrettuali.

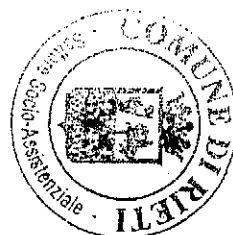
Ai fini dell'accesso ai contributi di cui al presente avviso tali spese potranno essere sostenute nel periodo dal **1/07/2014 al 30/06/2015**.

L'assegno di cura non è cumulabile con il servizio di assistenza domiciliare, con il finanziamento Home Care Premium, con altre forme di assistenza (L.162/98, SLA, interventi Alzheimer) e con la frequenza ad un Centro diurno superiore a tre giorni settimanali e con il ricovero residenziale in struttura sanitaria o sociosanitaria (se non limitatamente a pochi giorni).

Per ulteriori informazioni rivolgersi c/o gli uffici dei servizi sociali dei comuni di residenza .

Allegato: Domanda 2014 e Linee guida

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE II
Dr. Vito Dionisi**



COMUNE DI RIETI CAPOFILA DISTRETTO RI/1

**LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE
NON AUTOSUFFICIENTI**

(L.R. 23.11.2006, N.20)

Art. 1

Definizione

Il Settore II, accogliendo quanto stabilito dalla Regione Lazio, ed al fine di assicurare il diritto alla vita indipendente alle persone che anche in maniera temporanea, non può provvedere alla cura della propria persona né mantenere una vita di relazione senza l'aiuto di altri specifici soggetti, nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita e allo scopo di garantirne il mantenimento nell'ambiente familiare, promuove l'attuazione degli interventi in favore delle persone non autosufficienti previsti dalla legge 20/06 .

Art. 2

Finalità

1. Il servizio è finalizzato a:

- consentire la permanenza nel proprio ambiente di vita, mantenendo il ruolo e l'autonomia delle persone non autosufficienti evitando il ricovero in strutture residenziali;
- affiancare i familiari che accudiscono la persona sostituendoli, in caso di bisogno, nelle responsabilità di cura durante l'orario di lavoro;
- favorire gli interventi a programmazione individualizzata e autogestita;
- evitare il ricorso all'istituzionalizzazione impropria;
- ridurre gli stati di emarginazione fisica e psicologica.

Gli interventi e i servizi sono rivolti essenzialmente alle seguenti aree assistenziali:

- Area della senescenza
- Area della disabilità, compreso il disagio mentale
- Area dell'età evolutiva e giovanile.

Art. 3

Destinatari

Possono accedere ai servizi descritti nel successivo art. 4, persone non autosufficienti, residenti da almeno 6 mesi nel territorio del Comune di Rieti e nei Comuni del Distretto Ri/1.



A tal proposito si precisa che i richiedenti devono essere in possesso di un indicatore della situazione economica (ISEE) determinato ai sensi del D.lgs. 31.03.1998 e successive integrazioni e modificazioni , non superiore ai 14.000,00 Euro.

La condizione di non autosufficienza viene accertata dal CAD – ASL RI/1 sulla base dei criteri e secondo le modalità previste per le valutazioni finalizzate all'accesso alle prestazioni di assistenza domiciliare e alle residenze sanitarie assistenziali. .

Art. 4

Gestione e organizzazione del Servizio

Il Servizio è istituito dal Settore II attraverso i seguenti interventi:

- a) Aiuto alla persona gestito in forma indiretta “**assegno di cura**” mediante piani individuali di intervento, previamente concordati dagli operatori dei Servizi Sociali con le persone richiedenti;

Art. 5

Accesso agli interventi

Il numero delle domande accoglibili è stabilito annualmente dal Comune di Rieti capofila del Distretto Ri/1 sulla base dei finanziamenti concessi. L'accesso ai servizi relativi al fondo avverrà attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico.

Art. 6

Domanda, criteri e modalità di ammissione

La domanda deve essere presentata dall'interessato al Comune di residenza, a seguito di avviso pubblico, compilando apposito modulo corredato della documentazione attestante :

- la sua situazione reddituale aggiornata (attestazione ISEE del nucleo familiare dell'utente);
- certificazione medica CAD – ASL di Rieti, relativa alle condizioni sanitarie del richiedente.

I singoli Comuni di residenza a mezzo delle Assistenti Sociali del Servizio di Segretariato Sociale Distrettuale verificano il possesso dei requisiti di ammissione alla graduatoria dei richiedenti e stilano il Piano di Intervento Individuale. I comuni di residenza devono, altresì, trasmettere le domande acquisite entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'avviso.

Successivamente, il competente Ufficio del Comune capofila provvede:

- all'esame e alla valutazione della situazione sociale e psicofisica ;
- all'accertamento della situazione economica;
- alla formazione di un'apposita graduatoria;
- alla compilazione di apposita scheda tecnica di accesso.



L'Ufficio di cui sopra, dispone, altresì, la pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto nel sito del Comune di Rieti: www.comune.rieti.it oppure dispone comunicazione scritta all'interessato/famiglia dell'avente diritto, a firma del Responsabile del procedimento.,

Art.7

Criteria per la formazione delle graduatorie

Ai fini della formazione delle graduatorie, verrà utilizzata apposita scheda di valutazione della situazione di gravità psicofisica da parte della equipe integrata di lavoro.

Ai fini della valutazione della situazione economica vengono considerate le seguenti Fasce di reddito ISE/ISEE :

PUNTEGGIO	FASCIA	VALORE I.S.E.E.
3	1	Nucleo familiare con ISEE fino a € 4.000,00
2,5	2	Nucleo familiare con ISEE da € 4.001,00 fino a € 6.000,00
2	3	Nucleo familiare con ISEE da € 6.001,00 a € 8.000,00
1,5	4	Nucleo familiare con ISEE da € 8.001,00 a € 12.000,00
1	5	Nucleo familiare con ISEE da € 12.001,00 a € 14.000,00

La graduatoria è pubblica e definite ogni anno. Gli interessati possono presentare osservazioni, relativamente loro posizione in graduatoria, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione o comunicazione scritta, con apposita istanza corredata da tutta la documentazione ritenuta utile. Le osservazioni vanno presentate al Comune capofila. Il competente ufficio provvede alla valutazione delle osservazioni presentate ed all'eventuale revisione della graduatoria.

Art. 8

Principi fondamentali di erogazione del servizio

Il servizio, a valenza annuale, viene svolto secondo le modalità inserite nei relativi piani individuali rispondenti alle esigenze dell'utenza. Non sono ammesse sovrapposizioni di interventi.



Il servizio di cui alla lettera a), dell'art.4 privilegia l'assistenza in forma indiretta, mediante piani personalizzati previamente concordati dal Comune con le persone assistite o con i loro familiari e con le ASL , con verifica dell'efficacia delle prestazioni. L'azione mira a supportare la famiglia , alleggerendone i compiti assistenziali, attraverso un aiuto concreto e qualificato. Si esplica nell'assegnazione di un contributo economico, destinato esclusivamente all'assunzione di uno o, secondo esigenze , più assistenti familiari ed assistenti educativi, adeguatamente formati (esterni alla rete familiare) per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto alla persona . L'utente è libero di scegliere i propri assistenti personali purché in possesso di specifica abilitazione e/o formazione professionale in relazione alle prestazioni da effettuare (sono esclusi affini e parenti entro il terzo grado dell'assistito).

L'utente è tenuto, in ogni caso, a regolarizzare il rapporto con i propri assistenti personali, mediante stipula di un contratto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. Il servizio è erogato in conformità a quanto stabilito nei progetti individuali.

È a carico dell'utente ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati nelle attività assistenziali.

A tale scopo, l'utente dovrà stipulare idonea polizza assicurativa RCT, iscrizione all'INAIL ed INPS a favore degli operatori impiegati nel servizio, sollevando il Comune capofila da ogni onere e responsabilità relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti per qualsiasi azione e omissione.

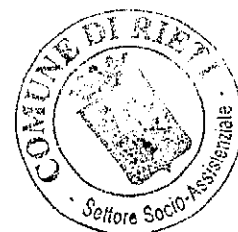
Il Comune corrisponde all'utente un contributo definito su base annuale ed erogato a scadenza periodica, previamente concordato con gli operatori dei Servizi Sociali sulla base di un piano personalizzato, comprensivo di ogni onere correlato al servizio. A tale scopo l'utente è tenuto a presentare al Comune con cadenza prestabilita (entro il 5 di ogni mese), una rendicontazione delle spese sostenute.

Il Comune esercita la vigilanza ed il controllo sull'attività svolta dall'operatore nei confronti dell'utente e verifica, anche sulla base del gradimento dichiarato dall'utente stesso, l'efficacia dell'intervento rispetto alle finalità auspiccate.

Il contributo economico è incompatibile con il ricovero residenziale in struttura sanitaria o sociosanitaria (se non limitato a pochi giorni) e non è cumulabile con il servizio di assistenza domiciliare, finanziamento Progetto Home Care Premium, l. 162/98, sla, finanziamenti alzheimer e con la frequenza ad un Centro Diurno superiore a tre giorni settimanali .

Art. 10

Variatione o cessazione del servizio



Eventuali cambiamenti della situazione sociale personale e/o familiare, che hanno consentito l'accesso al beneficio possono comportare la ridefinizione degli interventi oppure la variazione delle prestazioni o la cessazione delle stesse. La variazione o cessazione può avvenire su richiesta dell'interessato o su decisione degli operatori qualora il servizio non risulti più rispondente alle esigenze. E' fatto obbligo agli utenti di comunicare tempestivamente ogni variazione inerente il servizio, pena la decadenza d'ufficio dal beneficio.

Art. 11

Quota

Il Comune attribuisce all'utente una quota contributiva che è stabilita in base alle fasce di reddito risultante nell'attestazione ISEE, come riportate nello schema seguente:

N°	VALORE I.S.E.E.	CONTRIBUTO
1	Nucleo familiare con ISEE fino a € 4.000,00	€ 500,00 mensili max € 6.000,00 annui
2	Nucleo familiare con ISEE da € 4.001, 00 fino a € 6.000,00	€ 450,00 mensili max € 5.400,00 annui
3	Nucleo familiare con ISEE da € 6.001,00 a € 8.000,00	€ 400,00 mensili max € 4.800,00 annui
4	Nucleo familiare con ISEE da € 8.001,00 a € 12.000,00	€ 350,00 mensili max € 4.200,00 annui
5	Nucleo familiare con ISEE da € 12.001,00 a € 14.000,00	€ 300,00 mensili max € 3.600,00 annui

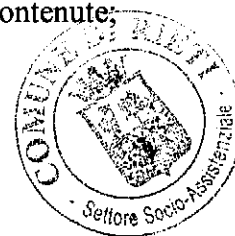
Tale schema potrà essere annualmente aggiornato in base alla variazione del costo della vita, con apposito atto deliberativo.

Art. 12

Documentazione relativa agli utenti

Consiste in:

- cartella personale contenente documentazione amministrativa e tecnica, custodita presso il Comune assicurando la riservatezza e la segretezza delle informazioni ivi contenute;
- progetto personale con le modalità di attivazione;



- eventuale prospetto delle attività mensili svolte, compilato e firmato dagli operatori, controfirmato dall'utente e consegnato mensilmente al Comune .

Art. 13

Opposizione

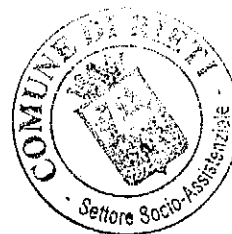
Contro il provvedimento di dismissione dal servizio, può essere presentata opposizione nel termine di 20 giorni dal ricevimento, da parte dell'interessato/famiglia, della comunicazione scritta.

La Commissione Distrettuale, entro i successivi 20 giorni, decide per l'accoglimento o il rigetto dell'opposizione.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non contemplato nelle presenti Linee guida valgono, in quanto applicabili le norme delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia .



AL COMUNE DI – SETTORE POLITICHE SOCIALI

DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2014.

Il/La sottoscritto/a _____
 Codice Fiscale n. _____
 Nato/a a _____
 Residente a _____ Via _____ N. _____
 Domiciliato in via _____ Comune di _____
 Tel _____ Cell. _____
 in qualità di:

soggetto non autosufficiente riconosciuto invalido al 100% e in possesso di indennità di accompagnamento;

familiare: (grado di parentela).....;

esercente la tutela;

del sig./sig.ra _____

invalido/a al 100% in possesso di indennità di accompagnamento nato/a il _____
 a _____ Residente a _____ Via _____
 domiciliato in via _____ Comune di _____
 _____ Tel _____ Cell _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo "assegno di cura" per persone non autosufficienti - anno 2014.

Ai sensi degli artt. 46,47,76 e 77 del DPR 445/2000 e consapevole che le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le funzioni assistenziali verranno svolte presso il domicilio della persona assistita con l'ausilio di un assistente familiare e/o educatore professionale privato in possesso di regolare contratto di lavoro;

che la persona assistita usufruisce di altri servizi comunali (servizio assistenza domiciliare diretta/centro diurno per più di tre giorni settimanali, finanziamento Home Care Premium, L.162/98,SLA, finanziamenti Alzheimer);

che il reddito anagrafico ISEE della persona non autosufficiente relativo all'anno 2013 è pari a € _____ come risulta dalla relativa certificazione allegata;

che la persona non autosufficiente, in quanto interdetta/inabilitata usufruisce di tutela/curatela/amministratore di sostegno come da provvedimento del Tribunale di _____ sentenza n° _____ emessa in data _____.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità
- copia del verbale di riconoscimento di invalidità, indennità di accompagnamento
- copia certificato medico specialistico attestante la diagnosi di non autosufficienza
- copia dichiarazione ISEE relativa ai redditi dell'anno 2013



Io sottoscritto/a dichiaro di essere a conoscenza che, in caso di accoglimento della presente richiesta, sono tenuto a segnalare a codesto servizio del Comune di....., non oltre 30 giorni dal suo verificarsi, qualsiasi variazione della composizione sopra indicata della famiglia, dei redditi sopra documentati e quanto altro dichiarato nella presente.

Dichiaro di essere a conoscenza, che a seguito della sottoscrizione della presente domanda, l'Assistente sociale del Comune di residenza, preparerà il Piano Individuale di Intervento , necessario per stilare la graduatoria degli aventi diritto.

Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale è tenuta a procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che in caso di dichiarazioni non veritiere il dichiarante decade dai benefici conseguenti a detta dichiarazione salvo ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Consegna la presente domanda in data _____

Firma _____

**CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Lgs. 30/06/2003 n. 196)**

Il sottoscritto previamente informato, autorizza la raccolta dei dati, per l'emanazione del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, a seguito dell'istanza presentata a codesto Ente. Autorizza, inoltre, il Comune di Rieti ad utilizzare i dati forniti con la presente domanda e quelli in possesso dell'Ente a qualsiasi altro titolo per la gestione completa del servizio erogato, anche mediante il coinvolgimento di persone o società esterne.

Rieti, li _____

Firma del richiedente _____

